



Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

La promotrice e coordinatrice didattica Elena Vivaldi, docente di Diritto Costituzionale: “Dalla ‘Missione 5’ del Pnrr grande attenzione. Necessarie competenze e conoscenze per ripensare molti aspetti del diritto e delle politiche di questo settore”

Gli effetti della pandemia da Covid-19 sulle persone vulnerabili, modello sociale da ripensare per restituire libertà e diritti: fino al 17 marzo le iscrizioni al corso di alta formazione “Ida” (“Inclusione, disabilità, accessibilità”) promosso dalla Scuola Sant’Anna di Pisa

PISA, 14 marzo. La pandemia da Covid-19 ha colpito i diritti delle persone in modo organico e complessivo, con un duplice effetto sulle **persone vulnerabili e con disabilità**, sia sul **piano sanitario**, anche per il maggior rischio di contagio causato dalle difficoltà di attuare il distanziamento sociale per essere supportate, sia sul **piano sociale** poiché hanno visto restringersi in maniera drammatica e improvvisa spazi di **socialità di vitale importanza**. Gli effetti della pandemia da Covid-19 sul modello sociale della disabilità continuano a far sentire i loro effetti e, per questo motivo, la Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa propone la **seconda edizione** del corso di **alta formazione “Ida”** (acronimo di **“Inclusione, Disabilità, Accessibilità”**), con il coordinamento scientifico di **Elena Vivaldi**, docente di Diritto Costituzionale. Le **iscrizioni** sono **aperte** fino al **17 marzo** e le **lezioni**, a cadenza settimanale, sono previste tra il **25 marzo** e il **27 maggio**, nei giorni di **mercoledì** o **venerdì**, dalle 15.00 alle 18.00.

Il corso è pensato per analizzare le traiettorie dei **sistemi di welfare** e le tematiche più importanti che intersecano il percorso di vita della persona con disabilità e si rivolge soprattutto ad **operatori degli enti del Terzo settore** impegnati nell’ambito della disabilità, a **professionisti**, a **volontari**, ad **assistenti sociali**, ad **avvocati** e a **familiari** di persone con disabilità. L’obiettivo è fornire non soltanto le conoscenze indispensabili per un’analisi completa del contesto, ma anche le **competenze per ripensare molti aspetti del diritto e delle politiche** per la disabilità, come per esempio le problematiche che interessano la persona con disabilità nella **gestione delle emergenze**, le modalità di attuazione dell’amministrazione condivisa tra **pubblico e privato** e le sfide attuali per la disabilità, i meccanismi di **tutela** dei diritti delle persone con disabilità nel mondo **“pandemico e post-pandemico”**, le prospettive concrete del processo decisionale supportato. Le lezioni mantengono la stessa prospettiva **interdisciplinare** che aveva caratterizzato la prima edizione, nel 2021, per offrire uno spaccato quanto più esaustivo e trasversale dei profili interessati, anche attraverso il coinvolgimento di **relatori diversificati**: avvocati, docenti, magistrati, ma anche medici, architetti.

“Le misure relative al distanziamento sociale, seppure importanti per evitare di contrarre una malattia potenzialmente assai grave – sottolinea la promotrice e coordinatrice didattica Elena Vivaldi nel presentare la

seconda edizione – hanno generato compressioni, anche gravi, di altri diritti. Pensiamo alla dimensione inclusiva del **diritto all'istruzione**, limitata in maniera pesante dall'utilizzo della didattica a distanza, o, ancora, alla sospensione di molte attività di carattere terapeutico-riabilitativo, pur indispensabili per garantire il **benessere psico-fisico** delle persone con disabilità e, quindi, il loro diritto alla salute. Se sull'importanza del tema non vi sono dubbi, lo stesso può dirsi per la sua **attualità** e a darne conferma c'è l'**interesse** che a questo tema ha dedicato il [Piano nazionale di ripresa e resilienza](#) (Pnrr), che alla disabilità ha dedicato molto spazio e attenzione, prevedendo specifiche misure per *'fornire sostegno alle persone vulnerabili, prevenire l'istituzionalizzazione delle stesse e aumentare l'assistenza domiciliare'*. A dare ulteriore prova di questo impulso – continua Elena Vivaldi - c'è ora anche la [legge n. 227 del 22 dicembre 2021](#), con cui il Parlamento ha delegato il Governo ad operare una **revisione organica** della materia, in linea con le **indicazioni** contenute nella **Missione 5 (Inclusione e coesione)** del Pnrr”.

Bando e modulo di domanda disponibili su <https://bit.ly/3i6OQYQ>.

Francesco Ceccarelli

Giornalista pubblico

Responsabile U.O. Comunicazione e informazione

Area Relazioni Esterne e Comunicazione